

GLI OCCHI CON GLI OCCHI DEI BAMBINI

“Come si sviluppa l’occhio? Come vedevo quando avevo pochi mesi? Anche il gatto vede il mondo come me?”

A queste domande risponde la mostra-percorso multisensoriale “A me gli occhi”, realizzata dal Museo Explora di Roma in collaborazione con Johnson & Johnson Vision Care, con l’obiettivo di informare genitori, insegnanti e bambini sulla prevenzione e la correzione dei difetti visivi

Attraverso un percorso studiato da oculisti ed optometristi, i bambini compiranno un vero e proprio viaggio all’interno dell’occhio, per imparare tutti i segreti – e i difetti – della vista

L’importanza di una precoce individuazione dei difetti visivi e della loro correzione quando la vista è ancora “plastica”

Roma, 24 ottobre 2008

Un viaggio all’interno dell’occhio, per scoprire come si forma e come funziona quest’organo, quali sono i difetti di cui può soffrire e come questi possono essere prevenuti e corretti, a casa ed a scuola. Un viaggio che bambini, genitori ed insegnanti sono invitati a fare insieme.

Con questo obiettivo, in concomitanza con il mese della vista, apre oggi **“A me gli occhi”**, una mostra-percorso multisensoriale realizzata dal Museo dei Bambini Explora e da Johnson & Johnson Vision Care.

“A me gli occhi” potrà essere visitata fino al 2011.

I piccoli visitatori, seguendo un allestimento curato da esperti oculisti ed optometristi, potranno apprendere tutto sullo sviluppo dell’occhio, capire come “dialoga” con il cervello trasmettendo le immagini, guardare il mondo come un coetaneo astigmatico, miope o ipermetrope.

E poi potranno “trasformarsi” per qualche minuto in mosca, lepre, gatto o aquila per capire cosa significa vedere con occhi diversi da quelli umani; occhi con una

visione frammentata, oppure a pieno campo visivo (360°), o adatta al buio della notte o con un'acuità visiva tre volte superiore.

“A me gli occhi” prevede anche due appuntamenti speciali, il 6 ed il 23 febbraio 2009, dedicati ai docenti. L'obiettivo è quello di fornire agli insegnanti – che passano gran parte della giornata con i bambini – due momenti di formazione sui difetti della visione dei bambini.

I difetti della vista dei bambini

Miopia, ipermetropia, astigmatismo, “occhio pigro” (ambliopia). Questi quattro termini racchiudono, in linee generali, i principali difetti della vista di cui possono soffrire i bambini.

Il primo è indice di una difficoltà a vedere da lontano perché l'occhio è più lungo di quanto dovrebbe essere; l'ipermetropia è invece il disturbo tipico dell'occhio piccolo che non riesce a “mettere a fuoco”. La curvatura irregolare della cornea o del cristallino è la condizione che determina l'astigmatismo, disturbo caratterizzato da un visione sfuocata nei contorni. L'occhio ambliope, o “pigro”, è un occhio che non riesce a sviluppare una normale funzione visiva.

Tutti questi difetti, se congeniti, sono più facilmente correggibili nei bambini fino ai sei anni, in quanto, in questa fascia di età, i piccoli hanno una vista molto plastica.

Per questo è opportuno effettuare la prima visita oculistica entro il primo anno di vita.

È un messaggio importante, che deve essere accolto dai genitori, ancora troppo restii a varcare la soglia di un oculista in età pre-scolare.

Per ulteriori informazioni

Daniela Vaturi
Ufficio Stampa Museo Explora
Tel. 06 3613776 – 348 3404810
d.vaturi@mdb.it

Marco Landucci
Ufficio Stampa Johnson & Johnson Vision Care
Tel. 06 91194455 – 340 3694027
mlanducc@its.jnj.com